



LA PEDIATRIA DI FAMIGLIA





IL PEDIATRA DI FAMIGLIA

è il medico al quale il SSN
affida la tutela della salute dei bambini
dalla nascita ai quattordici anni
o, per particolari situazioni e su richiesta dei
genitori, sino a 16 anni.





COSA FA IL PEDIATRA?



- segue il corretto sviluppo del bambino dalla nascita all'adolescenza (bilanci di salute)
- suggerisce i comportamenti corretti per mantenere in salute il bambino
- effettua gli accertamenti necessari per diagnosticare la malattia e prescrive la cura opportuna
- si preoccupa di attuare tutte le misure necessarie alla prevenzione delle malattie
- aiuta la famiglia ed il bambino a convivere nel miglior modo possibile con eventuali malattie croniche



IL PEDIATRA DI FAMIGLIA

Esercita la propria attività tutti i giorni feriali durante l'arco della giornata, fra attività in ambulatorio, visite domiciliari, disponibilità telefonica, aggiornamento e consulto con gli specialisti e l'ospedale.





COME SONO ORGANIZZATI?

Alla nascita viene consegnata la carta dei servizi in cui è illustrata la modalità per contattare il proprio pediatra e gli orari di ambulatorio





I Pediatri di Famiglia, per assicurare una maggiore disponibilità del servizio e ampliare l'orario di accesso all'attività ambulatoriale, si uniscono in **Associazione** e coordinano la loro attività con gli altri Pediatri dell'Associazione.





In caso di **necessità non differibili**, sempre dopo aver contattato il proprio pediatra, è possibile rivolgersi al Pediatra dell'Associazione, presente in ambulatorio nelle fasce del coordinamento orario.

Dalle 20 alle ore 8 di tutti i giorni, dalle ore 10 del sabato e dei giorni prefestivi e nei giorni festivi è

attivo il **Servizio di Continuità Assistenziale**

(ex Guardia Medica)

al numero telefonico **0424-888000**



BILANCI DI SALUTE



I BILANCI DI SALUTE: COSA SONO?

Attività mirata:

1. al controllo dello sviluppo auxologico e psico-motorio del bambino
2. all'individuazione precoce di difetti neuro-sensoriali
3. a interventi di educazione alla salute
4. a interventi di profilassi delle malattie infettive
5. a interventi sui fattori di rischio tipici di questa età



Quando vengono eseguiti?

➔ **1°, 3°, 6°, 9°, 12°, 24° mese**

➔ **e 3°, 6°, 11°, 14° anno**





I BILANCI DI SALUTE

E' importante che i genitori,
qualora non lo faccia già il proprio Pediatra,
richiedano attivamente questi controlli preventivi,
nel rispetto delle date previste.





GENITORI +

Nell'ambito della prevenzione primaria, il Pediatra di Famiglia promuove l'implementazione di tutte le azioni previste nel progetto nazionale "Genitori +"

www.genitoripiu.it

genit  ri più



1. Prendere **l'acido folico** prima del concepimento e nel primo trimestre di gravidanza
2. **Non bere bevande alcoliche** in gravidanza e durante l'allattamento
3. **Non fumare** in gravidanza e davanti al bambino
4. Promuovere e sostenere **l'allattamento al seno**
5. Promuovere l'adesione ai **programmi vaccinali**
6. **Prevenzione incidenti** domestici e sicurezza nel trasporto in auto
7. **Posizione supina** nel sonno (prevenzione SIDS)
8. Lettura precoce (**Nati per leggere**)



1. **Prendere l'acido** folico prima del concepimento e nel primo trimestre di gravidanza
➔ Previene i difetti del tubo neurale

2. **Non bere** bevande alcoliche in gravidanza e durante l'allattamento



MAMMA BEVE BIMBO BEVE

Bere alcol in gravidanza e in allattamento può danneggiare lo sviluppo fisico e mentale del bambino

www.mammabevebimbove.it

AZIENDA ULSS 9 TREVISO

Partners:

Partners:

Partners:

Partners:

Partners:

Partners:

Partners:

Partners:

Partners:

Partners:

Partners:

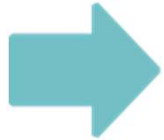
Partners:

genit ri più

3. Non fumare in gravidanza e davanti al bambino

Il fumo

- Danneggia la fertilità maschile e femminile
- È collegato ad abortività
- Aumenta il rischio di parto prematuro e di basso peso alla nascita
- Aumenta il rischio di mortalità perinatale e di SIDS
- Aumenta il rischio di patologie broncopolmonari nel bambino (asma, infezioni respiratorie)





Ridurre la patologia derivante dall'esposizione al fumo

SPEGNI LA SIGARETTA, PROTEGGI IL TUO BAMBINO!

FUMO DI "PRIMA MANO"
Fumo inalato direttamente da un fumatore.

FUMO DI "SECONDA MANO"
Fumo inalato da chi è vicino ad un fumatore.

FUMO DI "TERZA MANO"
Residui tossici di fumo su vestiti e tessuti che vengono rilasciati nell'ambiente anche a sigarette spente.

Grafica: Valentina Rossi designer

DANNI DA FUMO ATTIVO E PASSIVO

Basso peso alla nascita e ridotto calibro delle vie aeree del neonato
Riacutizzazioni asmatiche e infezioni respiratorie
Bronchite cronica ed enfisema
Cancro del polmone
Aumentata incidenza di malattie cardiovascolari

Iniziativa promossa da:



Con il patrocinio di:





Promuovere e sostenere l'allattamento al seno



- Il latte materno è l'alimento più completo: fino allo svezzamento il bambino non ha bisogno di altri alimenti. Mantiene un ruolo importante anche dopo l'inizio dell'alimentazione complementare e può essere proseguito finché mamma o bambino lo desiderino
- Ha effetti benefici sulla salute del bambino e della madre
- E' una sostanza «viva», cambia durante la poppata e nel tempo per seguire il fabbisogno del bambino nel corso del suo sviluppo
- È importante che la mamma segua una dieta varia e bilanciata, che mangi e si idrati adeguatamente. E' importante inoltre che sia aiutata e sostenuta (famiglia, figure professionali)
- Qualora la mamma ne abbia necessità, è possibile assumere farmaci compatibili e curarsi senza nuocere al bambino



Mangio bene con voi!
Informazioni per mamma e papà
(a partire dai 6 mesi di vita del proprio bambino)



**Inizia a introdurre gli alimenti
solidi intorno ai 6 mesi**



5. Promuovere l'adesione ai **programmi vaccinali**

www.vaccinarsinveneto.org



www.vaccinarsi.org





Quali sono le malattie per cui è offerta la vaccinazione?

- Tetano
- Pertosse
- Difterite
- Polio
- Epatite B
- Haemophilus influenza tipo B

Esavalente

- Morbillo
- Parotite
- Rosolia
- Varicella

MPRV

Obbligatori

- Meningococo ACWY e B
- Pneumococco
- Rotavirus
- Papillomavirus
- Influenza (categorie a rischio)

Raccomandati



ANCHE GLI ADULTI HANNO BISOGNO DI VACCINARSI.



Sicurezza in viaggio

- Nei tragitti in auto usare sempre un seggiolino a norma, adeguato per peso e per età. La posizione più sicura per il trasporto è il sedile centrale posteriore
- Mai tenere il bambino in braccio, neanche nei tragitti brevi
- Usare il casco nel trasporto in bicicletta





**Quale
seggiolino
scegliere?**

...In base al peso
del bambino

Regolamento ECE R44



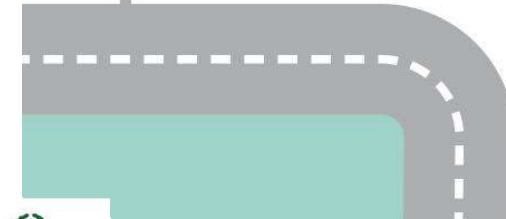
Quale seggiolino scegliere?

Gruppo 0

fino a 10 kg

(12 mesi circa)

Trasversalmente
sul sedile posteriore



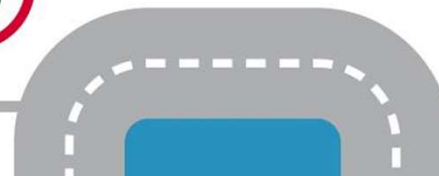
Quale seggiolino scegliere?

Gruppo 0+

fino a 13 kg

(24 mesi circa)

Contrario
al senso di marcia
sul sedile posteriore





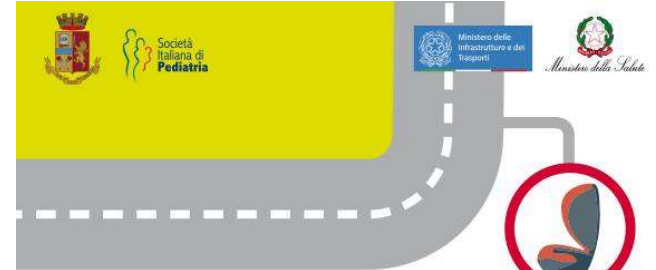
Quale seggiolino scegliere?



Gruppo 1
da 9 kg a 18 kg
(da 9 mesi
a 4 anni circa)



Orientati nel senso
di marcia sul sedile
posteriore



Quale seggiolino scegliere?



Gruppo 2
da 15 kg a 25 kg
(da 3 anni a 6 anni circa)



Orientati nel senso
di marcia sul sedile
anteriore/posteriore

Quale seggiolino scegliere?

Gruppo 3
da 22 kg a 36 kg
(da 5 anni
a 12 anni circa)

Orientati nel senso
di marcia sul sedile
anteriore/posteriore





7. Posizione supina nel sonno (prevenzione SIDS)



Qual è l'ambiente ideale per il sonno del bambino?

Il bambino dovrebbe essere messo a dormire in posizione supina (a pancia in su) sin dai primi giorni di vita.

Il bambino dovrebbe dormire in culla o nel lettino, meglio se nella stanza dei genitori.

L'ambiente non dovrebbe mai essere eccessivamente caldo (circa 20°). Da evitare anche l'eccesso di vestiti e di coperte.

Il bambino dovrebbe essere sistemato con i piedi che toccano il fondo della culla o del lettino in modo che non possa scivolare sotto le coperte; va evitato l'uso del cuscino. Evitare baldacchini, peluche o altro che potrebbe finire sul viso del bambino.

L'uso del succhiotto sembra avere un effetto protettivo, in ogni caso va proposto dopo il mese di vita seguendo opportune precauzioni (ad allattamento ben avviato).



8. Lettura precoce





Leggere ad alta voce ai bambini **fin dalla più tenera età** è una attività che rafforza la relazione adulto-bambino e promuove lo sviluppo cognitivo del bambino.

Un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso di leggere. Ciò gli consentirà una **più facile comprensione dei testi scolastici** e una minore fatica nello **svolgimento dei compiti** e dei temi, in tutte le materie.

Leggere ad alta voce è piacevole e crea l'abitudine all'ascolto, aumenta molto la capacità di attenzione, e accresce il desiderio di imparare a leggere.

Non si pensi quindi che il leggere ad un bambino molto piccolo, che non è ancora in grado cioè di comprendere completamente ciò che ascolta, sia un'operazione poco utile. Al contrario! Il bambino esposto alla lettura è perfettamente in grado già molto presto, di estrarre e fare proprie le parole e le regole del linguaggio, abilità che, senza la lettura, acquisirebbe, come appunto accade, molto più tardi.



Nati per la musica

<http://www.natiperlamusica.org>

Dal punto di vista **cognitivo**, la musica aiuta il bambino a sviluppare proprie capacità di ascolto e osservazione, ad accrescere la propria immaginazione e creatività, ad aumentare le capacità di concentrazione e attenzione e ad esercitare la memoria.

A livello **relazionale** ascoltare e **fare musica in famiglia**, giocando con la voce, con gli oggetti quotidiani che producono suoni, cantare filastrocche e inventarne di nuove rafforza il legame affettivo tra adulto e bambino ed è fonte di benessere.





Buon cammino!!

